













2. Preparazione per l'esecuzione
  - 2.1. Determinazione dei costi
  - 2.2. Pianificazione dei
  - 2.3. permessi di costruire e approvazioni edilizie
  - 2.4. Appalti per servizi di costruzione,
  - 2.5. presentazione di offerte e revisione delle offerte
  - 2.6. Contratti di costruzione e appalti
  
3. Gestione del cantiere, direzione lavori locale
  - 3.1. Organizzazione dell'esecuzione
  - 3.2. della gestione della circolazione
  - 3.3. Dimensionamento e contabilità
  - 3.4. Registrazione e documentazione
  - 3.5. Controlli di qualità (PQM)
  
4. Accettazione e messa in servizio
  - 4.1. Messa in servizio, accettazione della costruzione
  - 4.2. Risoluzione dei problemi e interventi in garanzia
  - 4.3. Contabilità finale

Le singole competenze sono descritte sempre allo stesso modo con la seguente struttura:

- Un **titolo** significativo
- Una breve descrizione generalizzata della **situazione dell'azione**
- Una descrizione dell'azione come aspettativa di prestazione nel formato **IPRE**. Da queste aspettative di rendimento dovrebbero successivamente derivare i contenuti dell'insegnamento e i compiti d'esame
- Un elenco (non ancora esaustivo) di **risorse** importanti (conoscenze, competenze, ecc.). Questo rende tutto più semplice invita i fornitori di servizi educativi a sviluppare programmi di studio.

Il profilo completo delle competenze è reperibile nell'appendice del presente documento.

## 2.7 LIVELLI FUNZIONALI NELLA PRATICA - PERCORSI FORMATIVI

L'esperienza è un fattore chiave nella gestione della costruzione. È quindi logico che nella pratica i direttori dei lavori possano assumere compiti più complessi e di maggiore responsabilità solo gradualmente. Il gruppo di lavoro ha pragmaticamente distinto tre livelli di complessità:

Complessità(compito)	qualifica (persona)
Da basso a medio	Può comprendere i compiti che gli vengono assegnati. Funziona in modo indipendente in alcune aree.
medio	Sviluppa in modo indipendente soluzioni olistiche e le implementa in modo indipendente.
Alto	Delega i compiti, li coordina e si assume la responsabilità generale.

Nella valutazione della complessità vengono presi in considerazione i seguenti fattori: y

Categoria di costruzione SIA

- Dimensioni del progetto
- Ubicazione, ambiente, organizzazione, rischio
- Eterogeneità
- Stabilità del processo

La pratica nella gestione delle costruzioni è eterogenea, così come lo sono i percorsi formativi oggi disponibili.

La tabella seguente rappresenta una proposta del gruppo di lavoro. Nella consultazione e nelle riunioni della piattaforma, la classificazione in base ai diversi requisiti ed esigenze è stata discussa in modo molto controverso. Se necessario, la questione del voto dovrà essere chiarita definitivamente in un'altra commissione.

#### livello funzionale

Livello	Formazione	Diploma	Esperienza professionale nel Gestione della costruzione	Missione
Assistente direttore dei lavori	Apprendistato professionale (pertinente)	FEZ		Ha conoscenze professionali Nozioni di base, ma non ancora possibile essere impostato inserito in modo indipendente.
capocantiere <b>passo 1</b>	Apprendistato professionale (pertinente)	FEZ	5 anni Esperienza	Gestione indipendente dei cantieri di minore complessità
	Diploma di scuola tecnica superiore HF		2 anni Esperienza	
capocantiere <b>Livello 2</b>	Apprendistato professionale (pertinente). Corso preparatorio	Gestione della costruzione HFP	5 anni di esperienza per tutti Percorsi formativi	Gestione autonoma di cantieri di media complessità
	Diploma di scuola tecnica superiore HF con	Gestione della costruzione HFP		
	Università Allenamento di base	bsc/msc FH bsc/msc ETH		
	Università Addestramento supplementare	MAS/CAS		
capocantiere <b>livello 3</b>	Analogo al precedente con esperienza specifica	Analogo a sopra Prova di esperienza	10 anni di esperienza	Lavoratori autonomi Gestione complessiva di grandi cantieri, Cantieri ad alta complessità

- Il gruppo di lavoro è convinto che ciò avvenga con la diversità dei percorsi formativi nella pratica oggi esistente xis – che è anche diversificato – è meglio servito.

- L'esperienza pratica gioca un ruolo significativo nell'acquisizione di competenze. Ciò è quindi corrispondente dato un peso corrispondente elevato

- Non ha senso creare profili di competenze separati per i diversi livelli funzionali.

- Questo profilo si riferisce al responsabile del sito B. Ha due scopi:

- Profilo di riferimento per la revisione del regolamento d'esame per la gestione delle costruzioni HFP

- Descrizione dei requisiti di competenza dalla pratica alle scuole in modo che possano farlo

i programmi di riqualificazione possono essere allineati di conseguenza.



### 3 ULTERIORE PROCEDURA

Con lo sviluppo del profilo delle competenze il compito del gruppo di lavoro è sostanzialmente completato.

Dato che lo sponsor dell'esame tecnico superiore per la gestione delle costruzioni ha ricevuto dalla SEFRI la richiesta di rivedere il regolamento d'esame e di creare un profilo di competenze, non solo è sensato ma anche necessario integrare il questo profilo di competenze e i due processi (sviluppo del profilo delle competenze, revisione dei regolamenti d'esame).

Poiché oggi esiste un ampio consenso riguardo al profilo delle competenze nella gestione delle costruzioni, è logico che anche gli altri corsi di formazione si basino su questo. Ciò è stato espresso più volte nella consultazione. Si auspicava che il profilo delle competenze fosse preso in considerazione anche a livello di scuole tecniche secondarie, istituti tecnici, ETH/università, soprattutto nella formazione di architetti e ingegneri nel settore edile, poiché la gestione della costruzione è un sottoambito di il loro profilo professionale completo.

- Le associazioni devono essere coinvolte, il profilo di competenza degli istituti di istruzione e dei membri e uno per farlo conoscere al grande pubblico.
- La pubblicazione necessita di chiarimenti (TEC21)
- Il comitato deve essere chiarito (coordinamento di ulteriori sforzi)
- Trattare altri profili di competenza in architettura/ingegneria civile/servizi edili

Per il gruppo di lavoro sulle competenze della Direzione lavori

Zurigo, 20 marzo 2017  
Frank Straub